

Riunione Tavolo tecnico - 5 dicembre 2019 ore 14.00

Tribunale Amministrativo regionale della Lombardia

Sezione Staccata di Brescia

Verbale della seduta

Sono presenti:

- Presidente Dott. Angelo Gabbricci e Presidente Sez. II Dott. Bernardo Massari;
- Segretario Generale Dott. Marta Mondelli;
- avv. Fiorenzo Bertuzzi (Ordine di Brescia), avv. Alessandra Nicolini (Ordine di Mantova), avv. Yvonne Messi (Ordine di Bergamo);
- avv. Magda Poli in sostituzione del Presidente Cadlo avv. Massimo Giavazzi.
- avv. Eloisa Persegati per le avvocature degli enti locali

Non sono presenti: l'avv. Francesco Fasani (Ordine di Cremona), l'avv. Lionello Orcali (Avvocatura Distrettuale dello Stato).

Ordine del giorno:

1) Proposte per la programmazione dell'attività giurisdizionale, anche ex art. 37 d.l. 98 del 2013.

L'avv. Bertuzzi richiama quanto proposto lo scorso anno nella seduta del 21 febbraio 2018 della Commissione distrettuale TAR, confermando che non vi sono esigenze nuove da parte del Foro. Legge quindi alcuni passi del verbale di detta seduta nella quale si era condiviso che i criteri di fissazione udienza tenessero conto dalle istanze di prelievo già depositate considerate quindi criterio prioritario di fissazione nella programmazione dell'attività giurisdizionale. In particolare, l'attenzione rimane sui ricorsi oggetto di istanza di prelievo riconducibili, da un lato, al più ampio novero delle c.d. categorie produttive e, dall'altro, alle tematiche di diritto ambientale, di crescente impatto stante le forti criticità ambientali del territorio di competenza del TAR. L'avv. Fiorenzo Bertuzzi rileva peraltro che la maggior parte dei ricorsi vertenti in dette materie sono stati definiti nel corso del 2019.

Il Presidente Cons. Angelo Gabbricci rammenta anzitutto come il ridotto numero di magistrati assegnati alla Sezione, unitamente alle vigenti previsioni in materia di carichi di lavoro, pongano precise limitazioni al numero di ricorsi che possono essere assegnati a ciascuna udienza. Ciò premesso, comprende e condivide le priorità indicate dal Foro, sottolineando peraltro anche la rilevanza delle delicate materie dell'urbanistica e dell'edilizia, e comunica la propria volontà di

incrementare per quanto possibile le decisioni, anche processuali, dei ricorsi: rappresenta come attualmente sia in attesa di fissazione un numero estremamente contenuto di ricorsi per i quali era stata presentata istanza di prelievo. Invita altresì le Amministrazioni Pubbliche, e per esse i loro difensori, a segnalare i ricorsi pendenti in materia di ambiente o collegati a categorie produttive, che richiedano una pronta soluzione, data la difficoltà degli Uffici del TAR ad individuare l'esatta materia che costituisce oggetto dei ricorsi presentati anteriormente alla piena operatività del processo telematico.

2) Riduzione dell'arretrato e della durata media dei giudizi: superamento di prassi non conciliabili.

Premesso un apprezzamento, espresso dall'avv. Bertuzzi a nome di tutte le componenti del foro, per il positivo lavoro di smaltimento operato dal Tribunale, il Presidente Gabbricci, comunica e sottolinea che il Tribunale non concederà comunque cancellazioni di cause dal ruolo dell'udienza pubblica, ed è altresì orientato ad ammettere rinvii, se non obbligatori per legge, dell'udienza pubblica – pur se condivisi da tutte le parti - esclusivamente a seguito di istanze tempestive ed adeguatamente motivate e documentate, giustificate da una "significativa probabilità di soluzione stragiudiziale a breve".

Viceversa, in fase cautelare e nei giudizi camerale, le richieste di rinvio- ove non dovuto - saranno valutate con maggiore disponibilità, segnatamente se concordemente richieste dalle parti,

Invita quindi i rappresentanti del foro di farsi latori di tale chiaro indirizzo.

In materia di extracomunitari ed armi le udienze di discussione, anteriormente al compimento del quinquennio ex art. 82 c.p.a., verranno fissate, almeno per il 2020, solo a seguito di istanze di prelievo motivate, considerato il rilevante numero di cause ultraquinquennali pendenti presso la Sede di Brescia.

In considerazione di quanto sopra, l'avv. Magda Poli chiede che le comunicazioni di fissazione di udienza possano essere trasmesse con adeguato anticipo. L'Avv. Yvonne Messi fa presente la difficoltà a reperire documenti dalle pubbliche amministrazioni, soprattutto dopo che sono decorsi anni dal provvedimento impugnato.

Il Presidente Gabbricci prende atto, ben conoscendo le relative problematiche, e concorda, avendo del resto già iniziato ad operare in tal senso, sull'indicazione di fissare con il più largo anticipo possibile le udienze di merito anche ed appunto in ragione del comunicato orientamento contrario ai rinvii.

3) Deposito copie d'obbligo ex art. 7 d.l. 168 del 2016 e piena e costante applicazione del

processo telematico.

L'avv. Fiorenzo Bertuzzi informa che l'orientamento intrapreso nella seduta del 31 gennaio 2019, poi però non formalizzato, era di limitare l'obbligo, assolvibile anche con deposito a mezzo posta, agli stretti scritti difensivi di parte con esclusione dei documenti, delle mere istanze e manifestazioni di interesse. Richiama, inoltre, l'insanabile contraddittorietà di tale disposizione con il PAT e con gli obiettivi che si prefigge, anche se ovviamente e sino a contraria ed auspicata novella oggi tale normativa sopravvenuta non può che essere applicata.

Il Presidente Gabbricci, nel comprendere questi ultimi rilievi, ribadisce che deve però a sua volta dare corso all'applicazione più fedele possibile della norma di cui quindi dà lettura, confermando la volontà di osservarla senza alcuna impropria estensione: per cui dovranno essere depositate le copie cartacee, con attestazione di conformità, di tutti gli scritti difensivi. Aggiunge che resta a totale discrezione delle parti depositare una seconda copia degli atti per il presidente del Collegio, di indubbia utilità se – come la prima copia d'obbligo - prodotti con adeguato anticipo rispetto all'udienza, per quanto possibile. Quanto alla documentazione allegata agli atti difensivi, ribadito che la disciplina primaria vigente non contiene alcun obbligo a fornirne copia cartacea, il Presidente Gabbricci non può mancare di rimarcare la - peraltro evidente - utilità per la parte di depositare la copia cartacea di quei documenti la cui visione a video risulti particolarmente difficoltosa, e dunque contrastante con i propri interessi difensivi; naturalmente, in coerenza con tale affermazione, si deve ritenere consentito ai difensori di dare corso a produzioni cartacee anche solo parziali dei documenti ritenute dai medesimi utili.

4) Organizzazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2020: direttiva del CPGA.

Il Presidente Dott. Angelo Gabbricci segnala l'intervenuta emanazione di apposita direttiva del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa (CPGA) relativa alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario amministrativo (direttiva che la stessa UNAA aveva nel corso dell'anno invitato appunto il CPGA a valutare) e ne legge alcuni passi.

Indicativamente la cerimonia si svolgerà tra il 15 ed il 28 febbraio, e, ricordato l'ordine di successione degli interventi che seguono la Relazione del Presidente, per quanto di interesse dei presenti riunione indica l'intervento di un Presidente o rappresentante degli Ordini degli Avvocati del Distretto e del Presidente o rappresentante della locale Camera amministrativa (CADLO) evidenziando che gli interventi dovranno essere indicativamente contenuti in circa 5 minuti.

Se il fondo lo consente, ipotizza infine l'organizzazione di un aperitivo al termine della cerimonia.

I rappresentanti del foro prendono atto, rilevando come il tutto risulti di fatto conforme alla prassi

degli interventi del foro seguita negli ultimi lustri.

5) varie ed eventuali.

Il Presidente Dott. Angelo Gabbricci precisa che intende valutare la possibilità di comunicare i dinieghi alle istanze di prelievo in funzione di un'adeguata calendarizzazione dei ricorsi come sopra espressa.

Il Presidente Dott. Angelo Gabbricci invita poi i rappresentanti del foro a rappresentare eventuali esigenze in materia di riservatezza in connessione agli ultimi indirizzi assunti al riguardo nell'ambito della G.A.. Al riguardo l'avv. Bertuzzi segnala che si riserva di acquisire materiali formati in sede nazionale e segnalati nell'ambito di UNAA che potrebbero essere utili in punto per cui si potrebbe riprendere il tema nella prima seduta utile.

Il Presidente Dott. Angelo Gabbricci richiama infine la tradizione del Tar Brescia ad organizzare un aperitivo per gli auguri di Natale proponendo come data il 18 dicembre 2019 ed indicando le ore 12,30 circa. L'avv. Alessandra Nicolini, quale segretario di Cadlo, si incarica di riferirne nel direttivo della camera e di contattare la D.ssa Marta Mondelli per la conseguente e miglior organizzazione del tutto.

La seduta è conclusa alle ore 15,45